

FOGLIO INFORMATIVO CERTIFICATI DI DEPOSITO

Informazioni sulla banca

BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa
Via Appia Km 118,600 – 04022 Fondi (LT)
Telefono: 0771.5181 / Fax: 0771.510532 / E-mail: mailbpf@bpfondi.it
Sito internet: www.bpfondi.it
Codice ABI: 05296
N. iscrizione Albo presso la Banca d'Italia: 1554
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Fondi
Codice Gruppo 05296

Qualora il prodotto sia offerto fuori sede

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/a distanza:

Nome e cognome/Ragione sociale	Sede (indirizzo)	Telefono e e-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero delibera iscrizione Albo/elenco	Qualifica

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

Si tratta di titoli di credito nominativi che vengono emessi ed offerti in sottoscrizione ai risparmiatori delle banche, per dare impulso alla raccolta fondi. All'atto della sottoscrizione il risparmiatore versa l'importo richiesto; alla scadenza la banca restituisce il montante, aggiungendo gli interessi al netto della ritenuta fiscale e decurtando le spese per il certificato.

Il taglio minimo è pari ad € 5.000,00, con multipli di € 2.500,00.

Per i certificati di deposito con scadenza a 12 e 18 mesi, gli interessi maturati vengono corrisposti semestralmente, al netto della ritenuta fiscale.

La somma depositata è vincolata per un periodo fissato ed indicato sui certificati, con una durata di 3, 6, 12 o 18 mesi.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- rischio di tasso. Impossibilità di beneficiare di eventuali fluttuazioni dei tassi al rialzo dato che il certificato di deposito è a tasso fisso;
- rischio di smarrimento, distruzione o sottrazione del certificato di deposito in forma cartacea. Nei casi di smarrimento, distruzione o sottrazione del certificato il titolare deve farne denuncia scritta alla filiale emittente, in conformità alle disposizioni di legge vigente.
- rischio di controparte. Rischio legato alla capacità dell'emittente di rimborsare gli interessi e/o il capitale avuto in prestito. A fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti di importo di 100.000,00 euro per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della Banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato. La Banca d'Italia aggiorna tale limite per adeguarlo alle eventuali variazioni apportate dalla Commissione europea in funzione del tasso di inflazione.

Condizioni economiche

Tipologia prodotti	Tasso d'interesse nominale lordo annuo	Tasso d'interesse nominale netto* annuo	Tasso d'interesse effettivo lordo annuo	Tasso di interesse effettivo netto* annuo
Scadenza 3 mesi - taglio min. € 5.000,00 – interessi a scadenza	0,15%	0,111%	0,15%	0,111%
Scadenza 6 mesi - taglio min. € 5.000,00 – interessi a scadenza	0,15%	0,111%	0,15%	0,111%
Scadenza 12 mesi - taglio min. € 5.000,00 – interessi semestrali	0,20%	0,148%	0,20%	0,148%
Scadenza 18 mesi - taglio min. € 5.000,00 – interessi semestrali	0,25%	0,185%	0,25%	0,185%

* Applicazione di ritenuta fiscale come da normativa vigente (attualmente 26%).

Il pagamento degli interessi è corrisposto alla scadenza per i certificati di dep. a 3 e 6 mesi, e semestralmente per quelli a 12 e 18 mesi.
N.B. Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile.

Costi

Costo certificato di deposito ad estinzione

Euro 10,00

Recesso e reclami

Recesso

Il contratto non prevede il recesso da parte del cliente e da parte della Banca. Il certificato di deposito non è svincolabile prima della data di scadenza del vincolo indicata nel certificato e nel contratto.

Il rapporto contrattuale si chiude alla scadenza del certificato di deposito.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Appia Km 118,600, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta reclami@bpfondi.it, o consegnati allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

L'Ufficio Reclami risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario Finanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet www.conciliatorebancario.it – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il

Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

Legenda

Costo del certificato	<i>Commissione per l'estinzione o la duplicazione del certificato</i>
Tasso	<i>Tasso nominale annuale (al netto /lordo della ritenuta fiscale) con capitalizzazione ad estinzione.</i>

Copia del presente documento è messa a disposizione della clientela presso le nostre filiali.